

## Stefano Martinelli torna ad “Avanti un altro!”

🕒 7 Febbraio 2017 📁 Spettacolo 💬 Lascia un commento



**Firenze.** Non è un volto nuovo quello di Stefano Martinelli, attore e comico toscano che quattro anni fa si è fatto conoscere al pubblico nazionale grazie ad “Avanti un altro!”, il popolare gioco televisivo di Paolo Bonolis in onda su Canale 5, dove Martinelli interpretava l’atleta totale italiano: un campione sportivo dal fisico trasparente imbattibile in tutte le discipline olimpiche, con un effetto alquanto improbabile ma al tempo stesso esilarante.

Così nel corso dell’edizione 2013 del programma si è cimentato in varie prove sportive: dalla lotta greco-romana alla boxe, fino ad una puntata speciale con la Nazionale di Pallanuoto. Poi è stata la volta del cinema grazie a Leonardo Pieraccioni e Paolo Virzì, dove Martinelli si è ritagliato piccoli ruoli da caratterista, e proprio sui caratteristi è l’ultima fatica cinematografica, con un docufilm che li omaggia.

E adesso l’artista toscano è tornato ad indossare i panni dell’atleta in questa nuova edizione di “Avanti un altro!”, nelle puntate che andranno in onda il sabato e la domenica e che vedranno Martinelli seduto ne “il salottino” del game-show a fianco degli altri personaggi del minimondo: l’alieno, lo scienziato, la ciociara, ecc, pronto a formulare domande sportive al concorrente di turno.

Passeggiare nei corridoi dei camerini — scrive Stefano Martinelli sul suo blog — rientrare in studio dopo tanto tempo e ritrovare i compagni di quella straordinaria avventura è stato davvero emozionante. L’appuntamento è quindi per i prossimi fine settimana, mentre dalla pagina Facebook dell’artista versiliese (Stefano Martinelli — L’atleta di Avanti un Altro) è possibile scoprire aneddoti e foto direttamente dal backstage del gameshow record d’ascolti.



## «AVANTI UN ALTRO!» Il prof Martinelli del «Giorgi» in tv da Bonolis



Stefano Martinelli non è nuovo al mondo della televisione: stavolta interpreterà l'atleta totale italiano

**PROFESSORE** del Giorgi ad «Avanti un altro!» il game-show di Paolo Bonolis. Stefano Martinelli non è un volto nuovo per il mondo dello spettacolo. Ha infatti esordito piccolissimo in tv con Gerry Scotti per poi riapparire anni dopo come concorrente di «Ciao Darwin», mentre al cinema ha trovato spazio in tante pellicole di successo. Da «Un fantastico via vai» di Leonardo Pieraccioni a «La pazza gioia» di Paolo Virzì, lavorando a fianco di tanti artisti toscani, tra cui il già citato Pieraccioni, Alessandro Paci, Massimo Ceccherini e Giorgio Panariello. Da qualche anno frequenta il laboratorio Zelig di Livorno e porta i suoi spettacoli comici in giro per la Toscana. Ma Martinelli (a destra nel-

la foto) non è solo un giovane attore e comico toscano. Da tre anni, infatti, è assistente tecnico all'Istituto superiore Giorgi di Lucca, in via del Giardino Botanico, dove si occupa dei laboratori pratici.

«**LAVORARE** a scuola è bellissimo - sottolinea - ed è un posto stimolante dove si possono imparare tante belle cose. Al Giorgi ci sono insegnanti molto validi e i ragazzi più meritevoli non hanno difficoltà a trovare lavoro una volta diplomati. Probabilmente se potessi tornare indietro sceglierei questa scuola da studente». E adesso Martinelli torna in tv grazie ad «Avanti un altro!», lo show di Paolo Bonolis dove «il prof» interpreta l'atleta totale italiano, uno degli strani personaggi

del minimondo a fianco dei celebri alieno, iettatore, bonas, e altro. Un'avventura iniziata quattro anni fa rendendolo celebre in tutta Italia, ricominciata lo scorso weekend e che lo vedrà in alcuni sabati e domeniche della nuova edizione, seduto ne «il salottino» del programma, pronto a formulare domande sportive al concorrente di turno. «Spero un giorno di vivere facendo l'attore - afferma Martinelli - ma potrei tranquillamente lavorare a scuola per tutta la vita. In fin dei conti insegnare è un po' come recitare. Bisogna essere preparati e saper cogliere l'attenzione degli studenti, per non annoiarli e appassionarli alle varie materie, in modo che possano acquisire tutto il necessario per arrivare preparati al mondo del lavoro».